Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della città di Roma – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs.36/2023 smi dei servizi tecnici di ingegneria e architettura — progettazione PFTE ed esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) — per l'allestimento delle mostre presso Castel Sant'Angelo:

1. **" LE MERAVIGLIE DEL MONDO ANTICO. I TESORI DI ERCOLANO DALL'OMBRA DEL VESUVIO AGLI SPLENDORI DI CASTEL SANT'ANGELO", presso Castel Sant'Angelo"**
2. ***"Il volto della giustizia. Miti, simboli e utopie".***

Importo da impegnare pari ad € 79.101,66 oltre oneri previdenziali, IVA al 22% e contributo ANAC.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "*il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma*";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
VISTO il Decreto numero 65 del 6 luglio 2026 con cui veniva nominata RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Laura Salerno per le procedure di affidamento dei servizi di

movimentazione, trasporto, assicurazione, accrochage, progettazione e produzione allestimento, progettazione e stampa della grafica, progettazione e realizzazione degli apparati multimediali, produzione di contributi scientifici, didattici e divulgativi e materiale editoriale, cura e promozione della comunicazione e revisione e manutenzione conservativa specialistica dei manufatti, degli oggetti, dei reperti e delle opere d'arte relativamente alla mostra "Arte e Giustizia. Volti, corpi, simboli" presso Castel Sant'Angelo, Roma (2 dicembre 2026 – 29 marzo 2027);

CONSIDERATO che l'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma garantisce per statuto il compimento di ricerche inerenti alle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; acquisendole, conservandole, comunicandole ed esponendole a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, custodendo e valorizzando in particolare lo studio e la conoscenza dell'istituto nel suo complesso, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Roma che tutela e mette a disposizione della comunità cittadina, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorendo lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture e incentivandone l'inclusione, l'integrazione, la cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che gli obiettivi di tali attività sono stati individuati nell'ottica dell'incremento delle visite, del miglioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;

CONSIDERATO che questa Direzione si pone come obiettivo primario la valorizzazione dei siti di propria competenza e che le attività in oggetto attengono al recupero e alla rivalutazione del patrimonio ivi custodito ai fini della pubblica fruibilità in termini di capacità attrattivo/turistica, alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico locale e alla sua divulgazione scientifica, all'incentivazione dell'identità culturale e della capacità di aggregazione della comunità, alla creazione di preziose e proficue sinergie tra il sito, il tessuto urbano e in generale il territorio e infine all'accessibilità intesa nel senso più ampio del termine;

RITENUTO opportuno, nell'ottica di un'implementazione e ottimizzazione dell'offerta culturale museale al fine di promuovere lo sviluppo e la conoscenza di Castel Sant'Angelo attraverso un'adeguata programmazione di mostre e di allestimenti, proporre al pubblico una rilevante manifestazione espositiva a tema archeologico e storico artistico, ammirata dal turismo internazionale, che rispetti le esigenze di valorizzazione del monumento, assicurandone il pieno decoro, la tutela e la conservazione;

VISTO che Castel Sant'Angelo intende proporsi quale centro culturale polifunzionale, un polo attrattore e propulsore di attività di tutela e valorizzazione dal profilo altamente scientifico, che incentivino e favoriscano, grazie all'arte, l'aggregazione, lo scambio, la comunanza di intenti, la consonanza tra popoli e culture differenti;

TENUTO CONTO che Castel Sant'Angelo ritiene missione filosofico-culturale imprescindibile e necessaria tramandare le tradizioni quale privilegiato lascito per le nuove generazioni, in modo tale da consentirne la crescita morale e sviluppare il senso civico e sociale di comunità globale;

CONSIDERATO CHE

- l'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma, ritiene di organizzare la mostra dal titolo "**Le Meraviglie del Mondo Antico. I Tesori di Ercolano dall'ombra del Vesuvio agli splendori di Castel Sant'Angelo" (21 luglio – 11 ottobre 2026)** basata sulla felice collaborazione con il Parco archeologico di Ercolano, riallestendo negli spazi monumentali del polo espositivo clementino di Castel Sant'Angelo, secondo un inedito approccio museografico, i concetti e le opere presentate nella mostra, di recente chiusura, "Dall'uovo alle mele. La civiltà del cibo e i piaceri della tavola nell'antichità", curata da Francesco Sirano e Maricarmen Pepe e presentata nelle sale affrescate di Villa Campolieto a Ercolano;
- Nel nuovo contesto offerto da Castel Sant'Angelo, il percorso espositivo si configura come una straordinaria Wunderkammer, capace di accogliere opere e reperti che raccontano la vita quotidiana

della comunità antica di Ercolano e il suo improvviso arresto a seguito dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C;

- La scelta di Castel Sant'Angelo riveste un significato particolare in quanto il monumento, emblema della stratificazione storica e funzionale di Roma, ha attraversato nei secoli molteplici trasformazioni: da mausoleo imperiale a fortezza, da residenza papale a museo. Ciascuna di queste fasi ha lasciato tracce tangibili della vita quotidiana delle diverse epoche. Analogamente, Ercolano conserva testimonianze eccezionali degli usi, delle pratiche e delle abitudini dei suoi abitanti, preservate dall'eruzione vesuviana. In entrambi i luoghi il passato si è sedimentato nel tempo, divenendo elemento costitutivo della loro identità;
- Il dialogo tra memoria, conservazione e trasformazione rende Castel Sant'Angelo una sede particolarmente adatta a ospitare una mostra dedicata alla vita quotidiana nell'antica Ercolano: attraverso un'eccezionale raccolta di reperti organici e archeologici, infatti, il percorso accompagna il visitatore alla scoperta della cultura alimentare romana, dall'approvvigionamento delle risorse alla preparazione dei cibi, fino al consumo quotidiano e conviviale;
- La mostra, seguendo il filo conduttore del cibo come esperienza biologica, sociale e simbolica, ricostruisce aspetti fondamentali della vita della città vesuviana: la colata piroclastica che investì Ercolano nel 79 d.C., sigillando persone, oggetti e materiali organici, ne ha garantito una conservazione straordinaria, offrendo una documentazione unica sulle pratiche alimentari, le attività lavorative, la cura del corpo, le relazioni sociali e le differenze di status e di genere;
- Il tema centrale dell'esposizione emerge dall'eccezionale condizione di conservazione, a significare che dalla distruzione nasce conoscenza, tramutando l'evento catastrofico in archivio della memoria e restituendo al presente una testimonianza unica della vita nel mondo romano antico;

VISTO che Castel Sant'Angelo è complesso ambientale che permette non solo di contestualizzare perfettamente il tema della mostra, ma anche di arricchirne la valenza e la risonanza sul territorio grazie alla sua collezione e alla sua storia. Costruito quale mausoleo di Adriano, tramutato nei secoli in possente fortezza militare, struttura difensiva e successivamente residenza papale, oggi Castel Sant'Angelo estrinseca la propria stratificazione storica e culturale attraverso un fitto programma di mostre dossier, dedicato alle poliedriche sfaccettature che il monumento ha assunto nei secoli, illustrandone assetti, utilizzi, tradizioni, collezioni e promuovendo lo studio, la diffusione della conoscenza e la ricerca del proprio patrimonio architettonico, archeologico e storico artistico, coniugando programmaticamente la valenza monumentale con la vocazione museale;

VISTO che è interesse dell'Amministrazione individuare un operatore economico cui affidare i servizi di allestimento della mostra "Le Meraviglie del Mondo Antico. I Tesori di Ercolano, dall'ombra del Vesuvio agli splendori di Castel Sant'Angelo", presso Castel Sant'Angelo dal 21 luglio all'11 ottobre 2026;

RITENUTO che il progetto espositivo e l'assetto allestitivo, basati su un racconto enucleato attraverso cinque sezioni (dalle Wunderkammern all'Eruzione del Vesuvio, al mercato e le botteghe alla vita quotidiana con pasti e banchetti) e due specifici focus sul pane e sul vino, si configurano quali imprescindibili strumenti di comprensione dei contenuti, delle tematiche e delle narrazioni che complessamente informano la mostra testé citata e che, al fine di offrire un servizio sostenuto da un'elevata qualità scientifica e consentire al pubblico di apprezzare e fruire pienamente un complesso nucleo di contenuti dalla straordinaria valenza culturale che diversamente sarebbe difficoltoso introiettare, si rende necessario individuare una ditta altamente specializzata nel settore degli allestimenti museali;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un

provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
RICHIAMATI ALTRESÌ:
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488,"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
· l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
CONSIDERATO CHE:
- l'operatore economico individuato, allo stato attuale è iscritto al MePA per la categoria merceologica servizi architettonici ed affini;
- non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A ai sensi dell'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 relativamente ai servizi di cui all'oggetto;
TENUTO CONTO CHE:
- la Stazione Appaltante, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, ha svolto una preliminare attività istruttoria, anche mediante indagine informale di mercato, consultazione di operatori del settore e valutazione di pregresse esperienze analoghe, tenuto conto della natura specialistica della prestazione richiesta e delle specifiche caratteristiche tecnico-professionali necessarie per l'esecuzione dell'incarico;
- all'esito di tale istruttoria è stato individuato l'operatore economico DECIMA CASA — Studio associato Ing. Chiara Bonanni/Arch. Guglielmo Malizia, ritenuto maggiormente idoneo in relazione alla comprovata esperienza nel settore, alla qualità delle prestazioni offerte, nonché alla coerenza e congruità economica dell'offerta rispetto a prestazioni analoghe presenti sul mercato.
CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:
a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
b) l'oggetto del contratto sono **i servizi tecnici di ingegneria e architettura — progettazione PFTE ed esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), Direzione dei Lavori e Coordinamento della**

Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) — per l'allestimento delle mostre in oggetto presso Castel Sant'Angelo;
c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesto preventivo ad operatore specializzato;
d) DECIMA CASA — Studio associato Ing. Chiara Bonanni / Arch. Guglielmo Malizia in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
e) DECIMA CASA — Studio associato Ing. Chiara Bonanni / Arch. Guglielmo Malizia è in possesso di idonee pregresse esperienze nei servizi oggetto del presente affidamento;
f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO che nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tale impresa non è aggiudicataria di un precedente servizio/fornitura dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
TENUTO CHE il compenso è stato determinato secondo il D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023 con applicazione di un ribasso del 15% nei limiti della soglia di cui all'art. 41 comma 15-*quater* del richiamato decreto legislativo;
- DATO ATTO:
- che DECIMA CASA — Studio associato P.IVA 17439711007, con sede legale in Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 84 – 00196 Roma risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, Numero Protocollo INAIL_52978127 Data richiesta 23/02/2026 Scadenza validità 23/06/2026;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 11/08/2026;
- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura al completamento del servizio;
VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: "*affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici*";
TENUTO CONTO che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 1.2.1.175 art. 1.03.02.10.001 alla voce incarico libero professionali di studio, ricerca e consulenza dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione *ex* art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs.36/2023 smi dei servizi tecnici di ingegneria e architettura — progettazione PFTE ed esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) — per l'allestimento delle mostre presso Castel Sant'Angelo ***" LE MERAVIGLIE DEL MONDO ANTICO. I TESORI DI ERCOLANO DALL'OMBRA DEL VESUVIO AGLI***

SPLENDORI DI CASTEL SANT'ANGELO", presso Castel Sant'Angelo" e ***"Il volto della giustizia. Miti, simboli e utopie";***

3. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 117.539,00 (centodiciassettemilacinquecentotrentanove/00)** IVA esente così composto:
   € 80.000,00 (euro ottantamila/00) per le attività dedotte nel contratto;
   € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00) per i relativi oneri previdenziali (INARCASSA) al 4%;
   € 18.304,00 (euro diciottomilatrecentoquattro/00) per i relativi oneri fiscali (IVA) al 22%;
   € 16.000,00 (euro sedicimila/00) per R.A.
   € 35,00 (euro trentacinue/00) per il contributo ANAC dovuto dalla Stazione Appaltante;
4. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
5. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
6. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP
Dott.ssa Laura Salerno

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da
LUCA MERCURI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT